

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1793}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**AZZARO, BOSI MARAMOTTI, FIANDROTTI, GHINAMI,
LA RUSSA, RUSSO GIUSEPPE**

Presentata il 6 giugno 1984

Norme sui corsi di perfezionamento in discipline musicali

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'Accademia di Santa Cecilia è l'unico ente pubblico in Italia ad organizzare corsi di perfezionamento in discipline musicali e che la materia è regolata dal regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, e dal decreto-legge 7 maggio 1948, n. 887.

Negli anni passati, data l'esiguità del numero dei diplomati, poteva essere sufficiente l'attivazione di un solo corso di perfezionamento per ogni disciplina musicale, ma oggi, dato il notevole incremento degli studi musicali e l'esistenza sul territorio nazionale di decine di conservatori di musica a fronte dei pochi esistenti all'epoca, i « capaci e meritevoli » in grado di proseguire gli studi musicali dopo il

diploma conseguito in conservatorio sono numerosi e, nell'attuale situazione, viene loro negato il diritto, sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana, di farlo. Attualmente il perfezionamento ai « capaci e meritevoli » è affidato alla capacità economica dei singoli che si recano a perfezionarsi all'estero o ricorrono alle costosissime lezioni private.

Tenuto conto che non esiste problema di carenza di insegnanti altamente qualificati, tanto che essi vengono chiamati dalle più importanti istituzioni musicali straniere a tenere corsi di perfezionamento (per esempio SommerAkademie di Salisburgo) e che numerosi sono i giovani stranieri che vengono, in carenza di strutture pubbliche, a perfezionarsi in Italia, si ritiene,

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

nell'attesa di un riassetto organico del settore, che dovrà anche collegarsi con la riforma della scuola secondaria e con quella dell'università, di integrare la legislazione vigente.

L'articolo 1 contiene un comma integrativo dell'articolo 1 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, e ulteriori modificazioni con il quale si dà facoltà al Ministro della pubblica istruzione, su domanda del conservatorio di musica di Santa Cecilia, di stabilire lo sdoppiamento dei corsi di

perfezionamento delle diverse discipline musicali in relazione al prevedibile numero di diplomati che meritino di proseguire gli studi.

Con l'articolo 2 si modifica l'articolo 4 dello stesso decreto per consentire che i corsi di perfezionamento dell'accademia per ciascuna disciplina musicale siano determinati in relazione al numero delle corrispondenti cattedre di perfezionamento esistenti nel conservatorio di musica di Santa Cecilia.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Al primo comma dell'articolo 2 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, è premesso il seguente comma:

« Il conservatorio di musica di Santa Cecilia può, ogni anno, chiedere al Ministero della pubblica istruzione lo sdoppiamento dei corsi di perfezionamento nelle diverse discipline musicali in relazione al previsto numero di diplomati in ciascuna disciplina musicale che meritino per comprovate capacità di accedere ai predetti corsi ».

ART. 2.

Il primo comma dell'articolo 4 del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1076, è sostituito dal seguente:

« I corsi il cui numero per ciascuna disciplina musicale è determinato in relazione al numero delle corrispondenti cattedre di perfezionamento esistenti nel conservatorio di musica di Santa Cecilia, avranno, normalmente, per oggetto gli insegnamenti: composizione, pianoforte, violino, violoncello e musica d'insieme ».